

**IL BILANCIO**

L'investimento sui «giovani cervelli» a dodici mesi dalla fine dei corsi che i beneficiari hanno potuto frequentare sia in Italia che all'estero

**I BANDI IN CIFRE**

Finanziati finora 12.534 studenti per un impegno totale di spesa da parte della Regione di 191.647.500 euro. Pronti altri fondi

# Dopo «Bollenti spiriti» il 60% ha trovato lavoro

Sasso e Minervini: «Successo dei master sostenuti dalla Regione»

● Il 58,5% dei pugliesi beneficiari delle borse di studio di «Ritorno al Futuro» e il 58,9% dei pugliesi destinatari del finanziamento di «Bollenti Spiriti» ha trovato lavoro. I master post-laurea finanziati con queste misure hanno dunque riportato un notevole successo: finanziati finora 12.534 studenti per un impegno totale di spesa di 191.647.500.

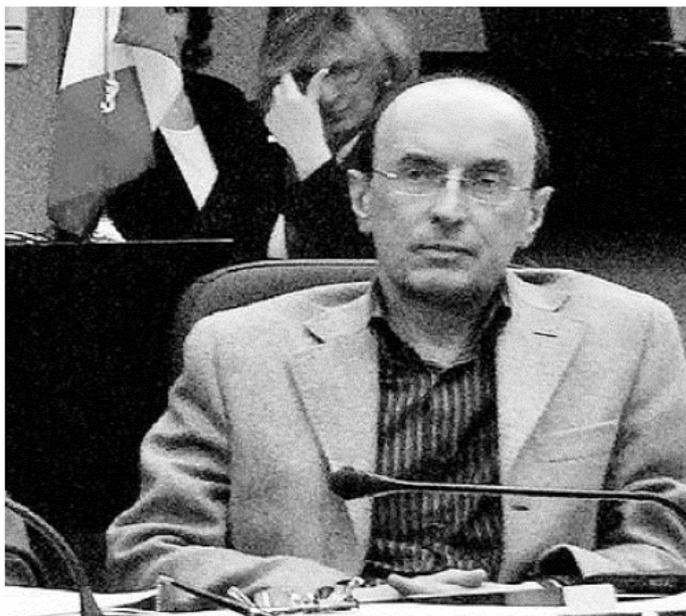
L'evidenza del 60% di occupati a 12 mesi dalla fine del corso è soltanto uno dei risultati emersi dal rapporto sulla valutazione esterna del servizio «Formazione professionale Bollenti spiriti» attivato dalla Regione Puglia. Lo studio è stato condotto su un campione di beneficiari dell'avviso 5/2006 - Bollenti Spiriti e su un campione dell'avviso 1/2008 - Ritorno al Futuro. I due cam-

pioni sono stati confrontati con un terzo campione, il cosiddetto gruppo di controllo, composto da soggetti, che non hanno beneficiato degli interventi previsti dal programma pur avendo chiesto di partecipare. Il tasso di «occupazione» del gruppo di controllo, cioè di coloro che non hanno beneficiato dei finanziamenti pur avendone fatto richiesta è stato: per i non beneficiari di «Bollenti Spiriti» pari al 51,4%, mentre per i non beneficiari di «Ritorno al Futuro» pari al 45,1%.

Per i partecipanti a 'Bollenti Spiriti, il tasso di «occupazione» è più elevato per i maschi: a 12 mesi, la differenza è di 1,3 punti percentuali (58,4% Femmine e 59,7% Maschi); analogo discorso per «Ritorno al Futuro»: qui i maschi occupati sono il 59,6% contro il 57,8% delle donne

(differenza di 1,8%). I tassi di «occupazione» più elevati riguardano coloro che hanno un titolo di studio scientifico-tecnologico, mentre il dato meno positivo è quello relativo a lauree rientranti della macro-area delle discipline umanistiche.

Un ulteriore aspetto considerato riguarda il luogo dove si è svolto il master: per i beneficiari di «Bollenti Spiriti» i tassi di «occupazione» migliori sono registrati da chi ha seguito un master sul resto del territorio nazionale (63,7%), seguiti da quelli all'estero (56,3%) mentre, nel caso di chi ha svolto il percorso formativo in regione, il dato è pari al 50,8%. Pressocchè simile il dato di «Ritorno al Futuro». Ovviamente soddisfatti gli assessori a Diritto allo studio e formazione, **Alba Sasso**, e Politiche giovanili, **Guglielmo Minervini**.



**POLITICHE GIOVANILI** L'assessore Guglielmo Minervini Foto Luca Turi